

Adunanza del 14 maggio 1920

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti i Consiglieri Verardo e Foschini.

1. Polizza obbligatoria dell'ex Ispettore Mancini - Riserva matematica.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente, Atteso che il Sig. G. B. Mancini, già Ispettore dello Istituto, assunto in servizio il 1° febbraio 1913 e dimissionario dal 15 gennaio u. s., delibera mantenere in vigore la sua polizza obbligatoria di assicurazione, stipulata con effetto dal 1° marzo 1915 in categoria "V. Fa in vera a premi vitalizi" per il capitale di lire 23.614,15;

Considerato che la riserva matematica corrispondente alla percentuale di premio pagata dal sig. Mancini ascende a £ 1650,99 e quella corrispondente al contributo dello Istituto a lire £ 1029,25;

Tenuto conto del servizio da lui prestato, Il Comitato autorizza nei confronti del signor Mancini il riconoscimento della intera riserva matematica acquisita alla sua

polizza, il cui importo, tenuto conto di tutti gli aumenti di capitale, corrisponde a £ 2680,24.

## 2. Polizza della ex impiegata signorina Censi. Riserva matematica.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente, Attesochè la signorina Elena Censi, già impiegata dello Istituto dal 5 gennaio 1913, dimissionaria dal 13 febbraio u.s., desidera mantenere in vigore la sua polizza obbligatoria, stipulata con effetto dal 1° marzo 1914 in categoria "mista" per il capitale di £ 11.799,53;

Considerato che la riserva matematica corrispondente alla percentuale di premio pagata dalla signorina Censi ascende a lire 630,59, e quella corrispondente al contributo dello Istituto a £ 463,72;

Tenuto conto del servizio da lei prestato,

Il Comitato autorizza nei confronti della signorina Censi il riconoscimento della intera riserva matematica acquisita alla sua polizza, il cui importo, tenuto conto di tutti gli aumenti di capitale, corrisponde a £ 1094,31.

3. Aspettativa alla applicata signorina  
Lacchia per ragioni di matrimonio.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,  
Considerato che la applicata di ruolo si-  
gnorina Modestina Lacchia, in servizio pres-  
so l'Istituto dal 1° gennaio 1913, dovrà prossimamente contrarre matrimonio, nel qual caso, giusta l'articolo 11 del Regolamento interno, il contratto d'impiego rimarrà rescisso d'ufficio;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'Amministrazione:

a) che sia accordato alla predetta signorina un periodo di aspettativa per ragioni di famiglia dal 1° giugno al 31 dicembre p. v. a sensi dell'articolo 43 del Regolamento interno;

b) che le sia corrisposta la indennità di cui all'articolo 11 del Regolamento interno, nella misura corrispondente al periodo di prestazione di servizio presso l'Istituto, e cioè dalla data della sua assunzione sino al 1° giugno prossimo, qualora, entro il 31 dicembre p. v. la signorina Lacchia provi di essere passata a nozze mediante produzione del certificato dello stato civile.

4. Indennità di trasferimento allo Ispettore Compartimentale sig. Arturo Andreotti.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente  
se circa le spese incurrate dall'Ispettore Com-  
partimentale Cav. Arturo Andreotti, destina-  
to alla Sede Compartimentale di Milano per  
il trasferimento della sua famiglia da Roma  
a Milano;

Viste le proposte dell'Ufficio III,  
Il Comitato autorizza la liquidazione  
al Cav. Andreotti della somma di L. 5000 a  
titolo di indennità di trasferimento a sensi  
dell'art. 32 del Regolamento inberno.

5. Svincolo della cauzione degli ex Agen-  
ti Generali di Girgenti.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,  
Considerato che su la gestione dell'Agen-  
zia Generale di Girgenti chiusa al 31 dicembre  
1916 e già tenuta dai signori Raimondo Nou-  
saud ed Alfonso Dima, l'Ufficio di conta-  
bilità ebbe ad elevare r. lievi per complessivo  
L. 3417, 76; e che il 10 marzo u.s. i predetti si-  
gnori hanno versato L. 2.693, 91, chiedendo il

condono delle rimanenti L. 723.85, rappresentanti addebiti per provvigioni stornate in applicazione dell'art. 9 della lettera di nomina;

Ricordata la propria deliberazione 7 aprile u. s. con la quale fu accordato il richiesto condono,

Ritenuto pertanto che, essendo pareggiato ogni conto, nulla più si oppone allo svincolo della cauzione prestata a suo tempo dai signori Montana e Dima a garanzia della loro gestione mediante deposito presso la Banca d'Italia, succursale di Girgenti, di cartelle di rendita al portatore 3.50% per valore nominale di L. 18.200, le quali, come risulta dal relativo atto di deposito, sono di proprietà del Cav. Raimondo Montana.

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che sia autorizzato lo svincolo della cauzione prestata per la gestione della Agenzia Generale di Girgenti dai signori Montana e Dima, e la restituzione delle dette cartelle di rendita al Sig. Cav. Raimondo Montana.

## 6. Sinistro Imperio Maria. Proposta di liquidazione.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente, Ritenuto, in fatto, che la sig.<sup>na</sup> I.<sup>a</sup> Imperio Maria in Marino, assicurata presso l'Istituto per £1000 con una polizza mista abbinata con la sottoscrizione del V Prestito Nazionale, morì il 22 maggio 1919 lasciando insolute due rate mensili di premio, scadute il 6 marzo ed il 6 aprile, mentre risulta che le precedenti dieci rate erano state pagate puntualmente;

Considerato che risulta essere l'assicurata morta nella propria casa, in stato di isolamento d'ordine delle autorità, perchi' contagiosa di vaiuolo, e che a questa circostanza va attribuita la insolvenza delle dette due rate di premio perchi' l'incaricato della riscossione cercò due volte di ritirare l'importo delle relative quietanze, ma non gli fu permesso d'entrare in casa della Marino per la ragione suddetta;

Ritenuto, per tanto, che il sinistro debba ammettersi a liquidazione essendo la insolvenza delle due rate scadute da attribuirsi a causa di forza maggiore.

Il Comitato delibera di proporre al

Consiglio d'Amministrazione che sia liquidata a favore degli eredi della signora Marino la polizza sulle trattasi per l'intero capitale assicurato.

7. Lavoro straordinario. Compilazione delle schede per polizze abbinate con la sottoscrizione del VI Prestito Nazionale.

Il Vice Presidente riferisce che l'Ufficio V. passa quotidianamente all'Ufficio VI - riparto "movimento portafoglio" - circa 500 moduli A.R. 44, a, relativi a polizze miste abbinate con la sottoscrizione del sexto prestito nazionale, perfezionate. Detti moduli, dopo la compilazione delle schede del portafoglio, debbono essere trasmessi in giornata all'Ufficio VI, che a sua volta provvede alla immediata compilazione delle proprie schede per la emissione delle quiescenze. In tempi normali i moduli A.R. 44, a, della produzione corrente di rado raggiungevano il centinaio al giorno, ed alle corrispondenti schede si provvedeva con i messi ordinari. Questi risultavano però, oggi, insufficienti, anche perché il Riparto deve costituire nel mi-

non tempo possibile lo schedario per le polisse delle Compagnie "Iniziativa" ed "Ausonia" (circa 4500 schede) senza di che riuscirebbe malagevole tener dietro al movimento dei rispettivi portafogli, testi ceduti allo Istituto.

Data pertanto la impossibilità di compilare in ufficio, senza trascurare le usuali operazioni già arretrate, le schede per le polisse nuove emesse, l'Ufficio VI<sup>o</sup> chiede che sia concessa la compilazione a domicilio se non della totalità, di parte notevole delle schede di polisse della lista-prestito; e ciò per un periodo che, al massimo, si preveva possa raggiungere il 31 maggio corrente. Il compenso da accordare potrebbe essere egualmente stabilito in £ 0,20 per ogni scheda; ed al lavoro potrebbero essere adibite in media 25 signorine, le quali potrebbero produrre 500 schede al giorno.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Vice Presidente delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione la richiesta dell'Ufficio VI con parere favorevole.

## 8. Sussidio alla Mutualità Scolastica Romana.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente sulla richiesta fatta dalla Presidenza della "Mutualità Scolastica Romana" perché sia concesso anche quest'anno a detta istituzione il sussidio di L. 200 che le fu accordato lo scorso anno.

Il Comitato, tenuto conto dei benefici scopi della Mutualità Scolastica Romana, autorizza la erogazione a suo favore di un sussidio di L. 200.

## 9. Proposta di contributo al periodico "Il giornale di matematica finanziaria"

Il Vice Presidente riferisce che lo scorso anno la Direzione del "Giornale di matematica finanziaria" aveva richiesto allo Istituto di concorrere nelle spese iniziali di amministrazione e di redazione del periodico, e tale concorso, per disposizione del Consigliere Delegato Prof. Benedini, fu dato nella misura di L. 1000. L'Istituto fu con ciò iscritto fra i soci sostenitori del periodico, con facoltà di far pubblicare in esso articoli redatti da funzionari dello Istituto, e trasmessi dalla Direzione

Generale

Ora la Direzione del detto Giornale fa domanda di un concorso finanziario anche per il 1920. Tenuto conto che il periodico ha ormai superato il periodo delle spese iniziali, il Capo dell'Ufficio 1.° propone che gli sia accordato un concorso di sole L. 500, salvo integrare tale somma con un corrispettivo per inserzioni da farsi nella rivista a scopo di pubblicità.

Il Comitato approva.

10. Riconoscimento del supplente della Agenzia Generale di Rovigo.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente, Vista la proposta del nuovo titolare della Agenzia Generale di Rovigo perché sia riconosciuto per suo supplente il Sig. Giovanni Bassi di Antonio;

Tenuto conto delle buone informazioni fornite sul conto del signor Bassi dallo Isp. Sore compartimentale sig. Salt,

Il Comitato delibera di presentare la proposta al Consiglio di Amministrazione



con parere favorevole.

11. Proposte relative alle signorine Ponti, Monteverde e Pascucci per le quali scade il periodo di esperimento.

Ricordata la deliberazione 3 marzo u. s. del Consiglio di Amministrazione con la quale era stabilito di prorogare per tre mesi, e cioè fino al 31 prossimo, il periodo di esperimento, scaduto il 29 febbraio, alla signorina Ponti Clelia, per le riserve fatte dal Capo del Servizio della Gestione di Malcio della Cassa Mutua Pensioni circa l'abitudine della signorina di assentarsi per piccole indisposizioni e per ragioni di famiglia; ed alle signorine Nisa Monteverde e Maria Pascucci perchi alla scadenza dell'anno d'esperimento si trovavano da tempo ammalate;

Considerato che la signorina Ponti non ha dato più luogo a lagnanze di sorta; che la signorina Monteverde, ristabilita in salute, ha ripreso servizio il 13 marzo u. s.; e che la signorina Pascucci è ritornata in ufficio appena il 20 aprile u. s. e quindi non si può aver sicura garanzia che le sue condi-

sioni di salute siano tali da consentirle di prestare un continuo e proficuo servizio;

Tenuto conto delle informazioni e delle proposte dei rispettivi Capi di Ufficio, e del Capo del personale;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che le signori, nel Pouti e Monteverde sia stipulato, per il loro passaggio in ruolo, un contratto d'impiego della durata di un anno, con effetto dal 1° giugno prossimo, alle condizioni che attualmente sono loro fissate; e che per la signorina Pascucci il periodo di esperimento sia prolungato di altri tre mesi.

## 12. Vendita ed acquisto di macchine.

Il Vice Presidente riferisce che il Capo dell'Ufficio V, essendo ultimato l'impianto del nuovo schedario metallico per la emissione delle quietanze, si potrebbero vendere tre delle otto macchine funzionatrici a suo tempo acquistate, essendo la potenzialità delle rimanenti cinque sufficiente per la produzione di placchette anche nel caso d'una occasionale emissione di contratti. La

Ditta che fornì le macchine ora sono tre anni,  
 è disposta a ricomprarle ad un prezzo  
 superiore a quello allora pagabile, e ciò a cau-  
 sa del cambio. Si ricaverebbe così dalla vendi-  
 ta di tre funzionatrici l'importo complessivo  
 di £ 21,000, col quale il Capo dell'Ufficio IV pro-  
 pone di acquistare tre macchine stampatrici  
 per le quietanze, nello intento di rendere più  
 sollecita la stampatura delle quietanze stesse,  
 e di comprare inoltre una macchina addizio-  
 natrice Dalton che l'Attuario Capo desidera  
 sperimentare.

Il Capo dell'Ufficio l'osserva che, per  
 far sì che la spesa per l'acquisto delle nuove  
 macchine non ecceda il ricavo della vendita  
 delle tre funzionatrici, converrebbe limitarsi  
 all'acquisto di due anziché di tre macchine,  
 stampatrici (£ 6,500 ciascuna) oltre che di una  
 macchina Dalton (£ 4,500 circa).

Il Comitato, udite le comunicazioni  
 del Vice Presidente,

Autorizza la vendita, al prezzo indi-  
 cato, delle tre macchine funzionatrici, e  
 lo acquisto di due macchine stampatrici

e d'una macchina Dalton.

### 13. Borse di studio a favore di orfani di guerra.

Il Vice Presidente comunica che il Comitato Nazionale per l'assistenza degli orfani di guerra, dipendente dal Ministero dell'Interno, mentre comunica d'aver deliberato di destinare una parte del reddito del fondo "obblazioni" alla concessione di borse di studio presso Istituti Superiori e Scuole professionali, ha rivolto preghiera allo Istituito di voler concorre finanziariamente a tale concessione.

Dallo schema di bando di concorso per l'assegnazione delle dette borse di studio risulta che la spesa annua per ciascuna borsa è di L. 2400 per la durata media di quattro anni; ed il Comitato avverte che le somme assegnate per ciascuna borsa potrebbero anche essere erogate direttamente dallo Istituito, che avrebbe facoltà di dare preferenza a determinate categorie di orfani di guerra.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Vice Presidente

Considerato che sulla somma di £ 20.000 stanziata per elargizioni durante il 1920 rimangono disponibili soltanto £ 4600, essendo state già erogate £ 15.400,

Si è di parere che la domanda del Comitato Nazionale per l'assistenza degli orfani di guerra non possa essere accolta.

#### 14. Provvedimenti per i commessi in esperimento Palmieri e Caratelli.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente,  
Considerato che con la fine del mese corrente scade l'anno d'esperimento dei commessi Palmieri Giuseppe e Caratelli Umberto;

Che il Palmieri è addetto al servizio postale, ed il distributore della corrispondenza riferisce che egli si è sempre dimostrato attivo e zelante nel disimpegno delle sue attribuzioni, tenendo in ufficio buona condotta;

Che il Caratelli invece, secondo quanto riferisce il capo Commesso, si è reso colpevole di indelicatezza e di manchevolezza;

Il Comitato delibera di autorizzare la stipulazione col Palmieri, per il suo passaggio in ruolo, di un contratto d'impiego della

durata di un anno, con decorrenza dal 1° giugno prossimo, e alle stesse condizioni che gli sono attualmente fissate; e di non consentire per il Caratelli la proroga del periodo di esperimento.

15. Proposta di un compenso per prestazioni straordinarie allo impiegato signor Damiani Enrico.

Ricordata la propria deliberazione del 5 maggio corrente con la quale si dichiarava di non poter ripristinare l'assegno mensile che per qualche tempo era stato corrisposto all'impiegato signor Damiani Enrico per le sue prestazioni nel reparto macchine, con riserva di esaminare una eventuale proposta di compenso per prestazioni straordinarie.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente circa la proposta fatta dall'Ufficio 1° per la corrispondenza di un compenso di L.200 al signor Damiani per le sue prestazioni straordinarie per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 1920.

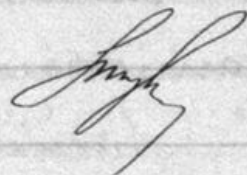
Il Comitato delibera di approvare la proposta, riducendo la cifra del compenso a

§ 150 senza riferimento al periodo di tempo  
delle prestazioni del Daniani, per togliere al  
compreso medesimo il carattere di periodicità  
che sembrerebbe avere nella proposta dell'Ufficio.

Dopo di che il Vice Presidente foglie la seduta.

Visto.

Il Presidente



Il Comitato Permanente  
Il Vice Presidente

V. Mayaldi

Il Consigliere Seg<sup>rio</sup> estensore  
Hopmann